

ROMAGNOLA

Origine

Secondo testimonianze orali si tratta di una razza già anticamente diffusa presso le case coloniche nel territorio Romagnolo. Grazie alla continua selezione operata dai contadini sui Germani domestici si è giunti ad ottenere un'anatra di grande taglia dalle buone doti ovaiole. Doveva trattarsi di animali dal grande pregio in quanto furono esposti presso l'Esposizione Avicola di Milano nel 1906. La razza, considerata estinta sul finire del secolo scorso, ha potuto essere recuperata e riprodotta grazie ad alcuni soggetti custoditi da Roberto Giorgetti di Bellaria (Rimini) ed in seguito selezionati da altri allevatori dell'associazione A.R.V.A.R.. Le femmine, vista la discreta ovodeposizione, hanno perduto l'attitudine alla cova ed è quindi raro osservare soggetti con tale istinto. Negli articoli del passato si fa menzione di un certo numero di varianti di colore.

Diffusione (cartina)

Emilia Romagna: copre i comuni di Forlì, Cesena, Ravenna, Rimini, Riccione. E' inoltre diffusa in modo sporadico in Lombardia nella provincia di Cremona.

Caratteristiche morfologiche e produttive

Impressione complessiva: Anatra di portamento orizzontale con aspetto allungato e goffo.

Testa: grande, con profilo rettilineo. Becco forte giustamente proporzionato. Nella femmina di colore arancio con sfumature nella parte centrale nere. Nel maschio giallo o verdognolo a seconda della stagione. Unghiata nera.

Collo: mediamente lungo.

Petto: Ben carnoso e arrotondato. Si profila piuttosto parallelo al terreno.

Dorso: mediamente lungo e ben largo.

Ali: ben aderenti.

Coda: armonica, segue la linea del dorso.

Cosce e tarsi: Cosce ascoste nel tronco con tarsi ben proporzionati e forti. Zampe di colore arancio intenso e, nella femmina, leggermente sfumate in bruno.

Piumaggio: Il piumaggio è ben sviluppato, formato da piume larghe e soffici.

Mantelli

Colore e disegno

SELVATICO

Maschio

La testa si presenta di colore verde intenso e brillante. Il petto assume una tinta bruna rossastra nella parte anteriore, sfumante nel grigio cenere dei fianchi. Al termine della parte verde del collo è presente un anello bianco, aperto, dell'altezza di circa 1 cm. Il groppone nella parte alta vira dal grigio cenere mescolato a nero con riflessi verdi. Il dorso è nero intenso con forti riflessi verdi. I fianchi sono grigio pepato. Le copritrici della coda sono nere con riflessi verdi mentre le timoniere sfumano in bianco grigiasro. Ricciolo nero con riflessi verdastri. Le piccole copritrici delle ali sono grigie e schiariscono in grigio chiaro verso l'esterno. Le grandi copritrici grigio brunastro. Le remiganti secondarie formano uno specchio alare blu iridescente delimitato da una striscia nera ed una striscia bianca. Le remiganti primarie sono grigio brunastro. Faccia ventrale dell'ala bianca. Il ventre è grigio acciaio finemente disegnato da linee ondulate e pepature nere, il tono del colore si schiarisce gradatamente nella parte posteriore fino a diventare grigio biancastro. Il maschio presenta un abito eclissale simile a quello del Germano reale.

Femmina

Testa di colore bruno con linea oculare che dalla fronte passa sopra l'occhio fino alla fine della nuca, bruno più scuro. Il collo è bruno chiaro nel sottogola e nella parte distale del collo, congiungendosi nel petto ad una colorazione più scura. La parte posteriore del collo è bruno scuro come il sopracciglio e la testa. Dorso, fianchi e copritrici delle ali sono bruno scuro ed ogni penna ha un disegno a maglie multiple bruno nerastro a forma di ferro di cavallo. Remiganti primarie, secondarie più scure del maschio. Le remiganti secondarie formano uno specchio alare blu iridescente delimitato da una striscia nera ed una striscia bianca. Le timoniere e le copritrici della coda sono disegnate distintamente orlate di bruno scuro schiarentesi alla base. Petto e ventre leggermente più chiaro del dorso, ugualmente disegnato.

BIANCO

In ambo i sessi bianco puro con leggere soffiusioni citrine.

PEZZATO

Pezzatura irregolare di estensione varia (Principalmente su colore selvatico).

BLU

Di colore grigio cenere più o meno intenso a volte dotato di bavetta bianca nel sottogola fino al petto.

NB: In passato veniva ricordato un colore definito “vaiolato”.

Difetti gravi nei due sessi: tipologia troppo debole con petto eccessivamente stretto e limitata carnosità. Portamento fortemente rilevato.

Diametro dell’anello: 18 mm in ambo i sessi.

Caratteri produttivi: Il peso dei soggetti adulti è compreso tra i 2,5 Kg e i 3 Kg in ambo i sessi. E’ una buona razza a duplice attitudine che produce dalle 60 alle 100 uova annue a seconda delle condizioni di allevamento. Il colore del guscio è verde chiaro; il peso medio è di 70 gr. La razza ha una carne di buona qualità adatta a molte ricette tradizionali.

DESCRIZIONE MORFOLOGICA ANATRA			
DIMENSIONI		FORMA E PORTAMENTO TRONCO	
1 piccole		1 tronco verticale	
2 medie		2 tronco inclinato	
3 grandi	X	3 tronco orizzontale	X
4 molto grandi		4 con chiglia	
5 con dimorfismo sex		5 senza chiglia	
6 senza dimorfismo sex			
ORIGINE ZOOLOGICA		MUTAZIONI ANATOMICHE	
1 <i>Anas (comune)</i>	X	1 becco curvo	
2 <i>Cairina (di Barberia)</i>		2 becco corto	
		3 becco avvallato	
		4 ciuffo tondo	
		5 collo nudo	
		6 piumaggio setoso	
COLORE UOVA		DEPOSIZIONE	
1 verde	X	1 abbondante	X
2 blu		2 media	
3 crema		3 scarsa	

4 giallastre		4 con attitudine cova	
5 maculate		5 senza attitudine cova	X
6 bianche			
COLORE TARSIS e membrana interdigitale		COLORE BECCO	
1 rosa		1 monocolore	X
2 gialli		2 bicolore	X
3 aranciati	X	3 con dimorfismo sex	X
4 marroni		4 senza dimorfismo sex	
5 screziati		5 marrone	
6 macchiati		6 giallastro	
7 piombo		7 roseo	
8 verdastri		8 piombo	
LIVREA		COLORE IRIDE	
1 con dimorfismo sex	X	1 bruna	X
2 senza dimorfismo sex		2 nera	
3 monocolore		3 azzurra	
4 bicolore			
5 pezzata regolare			
6 pezzata irregolare			
7 con disegno complesso			
8 con bavetta			
9 cresta sagittale front.			

Foto:

BIBLIOGRAFIA

A.A.V.V., 1925, Romagna Agricola, Industriale Commerciale;

A.A.V.V., 1927, Una piccola industria agraria, Italia Agricola;

A.A.V.V., 1930, Mostra provinciale di Russi, La Romagna agricola e zootecnica;

A.A.V.V., 1932, Mostra provinciale animali da cortile, La Romagna agricola e zootecnica;

A.A.V.V., 1934, Agricoltori delle Province che ci fanno onore, La Romagna agricola e zootecnica;

A.A.V.V., 1936, Mostra avicola zootecnica, La Romagna agricola e zootecnica;

Babini, 1925, Esposizione animali da cortile Russi, Romagna Agricola, Industriale Commerciale.